

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**06/09/2013**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 05-09-2013 al 06-09-2013

05-09-2013 ANSA <b>Primo assaggio autunnale nel week end</b> .....	1
05-09-2013 ANSA <b>Concordia: prefetto, rotazione dopo 14/9</b> .....	2
05-09-2013 Corriere della Sera.it (Nazionale) <b>Il vulcanologo: «Il Vesuvio esploderà, è sicuro»</b> .....	3
05-09-2013 Finanza - LaStampa.it <b>Finmeccanica: AgustaWestland sigla accordo del valore di circa 170 milioni di euro in Cina</b> .....	4
05-09-2013 Il Giornale della Protezione Civile <b>Settembre all'insegna del bel tempo: sole estivo e temperature miti</b> .....	5
05-09-2013 Il Giornale della Protezione Civile <b>Fukushima, arriva il ghiaccio per fermare le radiazioni</b> .....	7
05-09-2013 Il Sole 24 Ore Online <b>Agusta Westland, accordo in Cina da 170 milioni di euro</b> .....	8
05-09-2013 Il Tempo.it <b>Per AgustaWestland accordo da 170 milioni in Cina</b> .....	9
05-09-2013 La Gazzetta di Parma Online <b>Meteo, primo assaggio autunnale nel fine settimana</b> .....	10
05-09-2013 La Gazzetta di Parma Online <b>Concordia: prefetto Grosseto, rotazione scafo dopo 14/9</b> .....	11
05-09-2013 La Repubblica.it (Firenze) <b>La Concordia da raddrizzare domani la riunione decisiva</b> .....	12
05-09-2013 La Stampa.it (Nazionale) <b>Il vulcanologo: "Il Vesuvio è pericoloso"</b> .....	14
06-09-2013 Milano Finanza (MF) <b>Intesa milionaria tra AgustaWestland e Sino-US</b> .....	15
05-09-2013 Il Punto a Mezzogiorno <b>"Terremoto - io non rischio", campagna nazionale per la riduzione del rischio sismico</b> .....	16
05-09-2013 Quotidiano di Sicilia <b>Rischio sismico, via alla terza campagna</b> .....	17
05-09-2013 La Repubblica <b>concordia, il giorno clou è un giallo - laura montanari</b> .....	18
05-09-2013 La Repubblica <b>concordia, il rebus d-day - montanari a pagina v</b> .....	20
06-09-2013 Il Resto del Carlino (Ancona) <b>Serie B Un dono per le zone terremotate Dalla Lega arrivano altri 25mila euro</b> .....	21
05-09-2013 Varesenews <b>AgustaWestland Firma per 20 Elicotteri alla China Helicopter International Exhibition</b> .....	22
05-09-2013 noodles.com <b>Costa Concordia, riunione alla prefettura di Grosseto in vista del parbackling della nave</b> .....	23

***Primo assaggio autunnale nel week end***

- In Viaggio - ANSA.it

**ANSA**

*"Primo assaggio autunnale nel week end"*

Data: **05/09/2013**

Indietro

[precedente](#) [successiva](#)

[Primo assaggio autunnale nel fine settimana](#)

[precedente](#) [successiva](#)

Sarà un fine settimana con un primo assaggio di autunno, caratterizzato da temporali, anche di forte intensità, ma soprattutto dall'abbassamento delle temperature anche di 5/6 gradi, inizialmente al Nord, poi a seguire anche al centro. E' l'analisi per i prossimi giorni di Massimiliano Pasqui ricercatore del Cnr-Ibimet: "il bel tempo e le temperature gradevoli ci faranno compagnia fino a venerdì su tutta l'Italia, salvo una parentesi imminente sulla Sardegna dove sono previste forti piogge. Poi da sabato giungeranno dalla Francia i primi temporali di settembre accompagnati da un notevole calo delle temperature anche di 5/6 gradi inizialmente al Nord Ovest, sulle regioni centrali versante Tirrenico da domenica". Intanto la Protezione civile ha diramato un avviso di allerta meteo per l'arrivo di una perturbazione già attiva sul nord-Africa che porterà instabilità anche sulle due isole maggiori dove si registreranno temporali, anche intensi, soprattutto sulla Sardegna. Le precipitazioni sono previste già a partire dalla serata di oggi. I fenomeni, - si legge in una nota emessa della Protezione civile - saranno localmente intensi, potranno dare luogo anche a grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Buone notizie invece per i tanti che hanno optato per la vacanza a settembre. Se la meta scelta è al sud, non ci sono problemi perché, spiega Pasqui: "le temperature nelle regioni del Sud resteranno ancora, e per tutto settembre, sopra la media stagionale, l'influsso dell'anticiclone garantirà poca instabilità rispetto alle regioni settentrionali dove vedranno alternarsi il sole alle piogge." Questa situazione di instabilità meteorologica sarà la caratteristica principale di settembre e i primi giorni di ottobre "le piogge alternate con i giorni di sole ci fanno definitivamente scartare l'ipotesi di poter godere quest'anno un'estate settembrina", conclude l'esperto del Cnr. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Concordia: prefetto, rotazione dopo 14/9***

- Cronaca - ANSA.it

**ANSA**

*"Concordia: prefetto, rotazione dopo 14/9"*

Data: **06/09/2013**

Indietro

Concordia: prefetto, rotazione dopo 14/9

Domani riunione a Roma al Dipartimento Protezione civile 05 settembre, 17:07 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

Indietro Stampa

Invia

Scrivi alla redazione [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - GROSSETO, 5 SET - "Dopo il 14-15 settembre ogni giorno è buono per iniziare le operazioni di rotazione dello scafo della Costa Concordia". Lo ha detto il prefetto di Grosseto Anna Maria Manzone alla fine della riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza riunito per l'esame delle misure che dovranno essere prese in concomitanza con le operazioni di rotazione (parbuckling) della Costa Concordia. Domani il prefetto parteciperà a Roma, al Dipartimento della Protezione civile, ad una ulteriore riunione.

***Il vulcanologo: «Il Vesuvio esploderà, è sicuro»***

Il vulcanologo Nakada: l'eruzione del Vesuvio è certa. Ma gli italiani non ne parlano - Corriere del Mezzogiorno

**Corriere della Sera.it (Nazionale)**

""

Data: **06/09/2013**

Indietro

uno dei massimi esperti mondiali alla conferenza mondiale geoparchi di Ascea

Il vulcanologo Nakada: l'eruzione del Vesuvio è certa. Ma gli italiani non ne parlano

«Nessuno sa quando ma farebbero bene a dotarsi di un piano di evacuazione per gestire la situazione»

Il Vesuvio NAPOLI - «Il Vesuvio erutterà di sicuro». Non lascia molte vie di scampo il più importante vulcanologo giapponese Nakada Setsuya che si trovava in Italia per la XII conferenza mondiale dei geoparchi di Ascea, nel Cilento. «Gli italiani - ha continuato il professore di geologia della Tokyo University - farebbero meglio a parlarne e a prepararsi, così da avere un piano per gestire la situazione».

MASSIMO ESPERTO - Quello che da molti è considerato il massimo esperto di terremoti e di vulcani non sembra avere dubbi. Unico tassello mancante del puzzle è la tempistica. «Anche se non si può prevedere quando è importante ricordare che è un vulcano attivo e non dormiente». E sarebbe proprio nell'impossibilità di prevedere un tale evento catastrofico con un certo anticipo il principale problema. Il professor Nakada ha spiegato che i segnali da cui guardarsi sono gli ovvi sbuffi e eventuali rigonfiamenti del terreno che potrebbero preannunciare movimenti del magma. C'è solo un problema. A volte trascorrono pochissime ore da questi «segnali» e l'eventuale eruzione. A raccogliere l'allarme i Verdi ecologisti. «Tutto il mondo - dichiara il responsabile regionale Francesco Emilio Borrelli - è preoccupato e lancia allarmi per i vulcani del napoletano. Solo la Protezione Civile nazionale continua a dormire sogni beati rinviando di anno in anno il piano dei Campi Flegrei e non aggiornando quello del Vesuvio. Una condotta a nostro avviso scellerata che pagheranno sicuramente le popolazioni del vesuviano e dei Campi Flegrei. Semplicemente non sappiamo a quale generazione toccherà pagare il conto».

LE DUE «ZONE ROSSE» - Appena 2 mesi fa la Regione Campania sul Bollettino ufficiale ha ufficialmente ampliato i confini della cosiddetta «zona rossa», ovvero il comprensorio dei Comuni a rischio in caso di eruzione. Le zone diventano di fatto 2. Perciò da mezzo milione è passato a 700mila il numero di persone da evacuare in caso di risveglio dell'attività vulcanica.

Redazione online 05 settembre 2013 © RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

***Finmeccanica: AgustaWestland sigla accordo del valore di circa 170 milioni di euro in Cina***

- LaStampa.it

**Finanza - LaStampa.it**

"*Finmeccanica: AgustaWestland sigla accordo del valore di circa 170 milioni di euro in Cina*"

Data: **06/09/2013**

Indietro

05/09/2013 08.16 Commenti - Piazza Affari

Finmeccanica: AgustaWestland sigla accordo del valore di circa 170 milioni di euro in Cina

FTA Online News

Finmeccanica: AgustaWestland sigla accordo del valore di circa 170 milioni di euro in Cina.

Roma, 5 settembre 2013 - AgustaWestland ha annunciato al salone China Helicopter International Exhibition di Tianjin, in corso di svolgimento in Cina, la firma di un accordo di distribuzione con la società Sino-US Intercontinental Helicopter Investment Co. Ltd. L'accordo comprende anche un contratto per venti elicotteri di vario tipo tra cui AW119Ke, GrandNew, AW169, AW139 e AW189 ed ha un valore di circa 170 milioni di euro. Questi elicotteri saranno destinati a soddisfare la domanda del mercato cinese per diverse applicazioni tra cui trasporto VIP. L'accordo di distribuzione rafforza ulteriormente la presenza dei modelli GrandNew e AW139 in Cina e segna l'ingresso dell'intera Famiglia di elicotteri di nuova generazione di AgustaWestland sul relativo mercato grazie all'aggiunta dei modelli AW169 e AW189. AgustaWestland aveva in precedenza già venduto sul mercato cinese oltre 40 elicotteri per diversi compiti operativi come trasporto passeggeri e VIP, compiti di pubblica utilità e protezione civile, antincendio e pattugliamento marittimo. Con questo accordo di distribuzione la società potrà ora cogliere nuove e ulteriori opportunità in futuro in un mercato importante e in espansione come quello cinese.

(SF)

Vai alla scheda di dettaglio di: **FINMECCANICA**

Software licenced by Fida Informatica a cura di

?

Annunci PPN

***Settembre all'insegna del bel tempo: sole estivo e temperature miti***

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

**Giornale della Protezione Civile, Il**

"Settembre all'insegna del bel tempo: sole estivo e temperature miti"

Data: **05/09/2013**

[Indietro](#)

Settembre all'insegna del bel tempo: sole estivo e temperature miti

*Fra oggi e domani il centro sud sarà toccato da alcune perturbazioni, che nei prossimi giorni lasceranno il posto ad un miglioramento del meteo. Poi ovunque temperature estive e sole*

*Giovedì 5 Settembre 2013 - Attualita' -*

Si avvicina la fine dell'estate: il tempo soleggiato e stabile d'agosto lascia spazio alla variabilità tipica di settembre. Un mese che le previsioni a medio termine annunciano comunque piacevole, con temperature piuttosto alte su tutta la penisola. Nelle prima parte del mese saranno possibili temporali e veloci perturbazioni piovose, ma secondo il servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare da metà settembre in avanti le condizioni di alta pressione porteranno maggiore stabilità: l'estate non è ancora definitivamente archiviata.

Oggi e domani: piogge al sud, tempo più stabile al nord. Secondo il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale del Dipartimento di protezione civile per oggi, giovedì 5 settembre, dovremo aspettarci "precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Sardegna, con quantitativi cumulati generalmente moderati sui settori orientali dell'isola, da deboli a puntualmente moderati altrove; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia; isolati rovesci o brevi temporali a prevalente evoluzione diurna sulla Calabria meridionale, sui settori alpini centro-occidentali, sul Trentino Alto Adige e sui settori alpini del Veneto, con quantitativi cumulati deboli". Domani tempo in miglioramento sull'arco alpino, mentre ci saranno piogge e precipitazioni sparse, "a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Sicilia e Calabria; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sardegna, Basilicata tirrenica, Campania meridionale, settori alpini centro-occidentali, Trentino Alto Adige e settori alpini del Veneto con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati; isolati rovesci o brevi temporali a prevalente evoluzione diurna lungo i settori appenninici centro-settentrionali e sulla Puglia meridionale, con quantitativi cumulati deboli".

E per settembre? Uno sguardo alle prossime settimane. Secondo l'Aeronautica Militare, le cui previsioni si spingono ad illustrare anche l'andamento di settembre, lo stato del tempo sul nostro territorio sta gradualmente assumendo quelle caratteristiche di elevata dinamicità e frequente cambiamento che sono tipiche dell'ultima parte della stagione estiva. Nella prima decade di settembre "il Paese si troverà sulla zona di confine tra una massa d'aria decisamente calda e stabile di provenienza africana e un flusso di correnti molto più instabili di provenienza atlantica. Questo si tradurrà in un soleggiamento diffuso ed abbondante sul meridione e sulle regioni centrali adriatiche, con temperature che torneranno a superare le medie stagionali e in una piovosità invece abbondante sulle regioni settentrionali, specie a nord-ovest. Sul versante tirrenico e sulla Sardegna, si assisterà invece ad una accentuata variabilità, con piogge che però interesseranno più che altro l'isola". Tempo in deciso miglioramento invece nella seconda parte del mese, dove - secondo l'Aeronautica - "si dovrebbe affermare gradualmente sull'area del Mediterraneo e quindi anche sull'Italia una massa d'aria più stabile, in grado di regalare ancora delle belle giornate con temperature che si confermeranno su valori piuttosto elevati al centro-sud e su valori conformi alla norma sul settentrione". Per fine mese invece temperature in calo, con il transito di alcune perturbazioni che porteranno la pioggia su gran parte del territorio.

***Settembre all'insegna del bel tempo: sole estivo e temperature miti***

Fonti: DPC, Servizio Meteorologico Aeronautica Militare

|cv

***Fukushima, arriva il ghiaccio per fermare le radiazioni***

- Esteri - Esteri - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Esteri

**Giornale della Protezione Civile, Il**

"Fukushima, arriva il ghiaccio per fermare le radiazioni"

Data: **05/09/2013**

Indietro

Fukushima, arriva il ghiaccio per fermare le radiazioni

*Il governo ha annunciato un nuovo mezzo per arginare le radiazioni che continuano a diffondersi dall'impianto danneggiato nel 2011*

*Giovedì 5 Settembre 2013 - Esteri -*

A Fukushima, in Giappone, tutto gli occhi sono puntati sulla centrale nucleare danneggiata dal terremoto dell'11 marzo 2011. Particelle radioattive continuano a diffondersi attraverso le acque che circondano i reattori, e il 20 agosto la Tepco - la società che gestisce l'impianto - aveva annunciato una perdita ai serbatoi. Poco dopo, il 28 agosto, il livello di pericolosità dell'incidente era salito da 1 (anomalia) a 3 (incidente grave). È il livello più alto che sia stato riconosciuto dopo il terremoto e lo tsunami che avevano danneggiato la centrale.

Inquinamento anche negli Stati Uniti. L'incidente di Fukushima non è affare solo giapponese: attraverso delle simulazioni oceaniche, i ricercatori dell'Instituto de Fisica Interdisciplinar y Sistemas Complejos spagnolo (IFISC), hanno dimostrato che piccole quantità di cesio radioattivo-137 rilasciato dal disastro di Fukushima, potrebbero iniziare a scorrere nelle acque costiere degli Stati Uniti a partire dai primi mesi del 2014 con un "picco" previsto per il 2016. In ogni caso, spiegano i ricercatori, nell'arco di un decennio la quantità di inquinanti radioattivi si abbasserà notevolmente, portando la soglia al di sotto dei livelli di pericolosità previsti dalle tabelle dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Si studiano i mezzi per fermare le radiazioni: forse il ghiaccio. Potrebbe essere un muro di ghiaccio sotterraneo a fare da barriera per impedire ai liquidi radioattivi della centrale di Fukushima di uscire dall'impianto. L'annuncio è arrivato direttamente dal governo giapponese, che ha fatto sapere che sosterrà il piano per bloccare gli sversamenti di acqua radioattiva con un stanziamento di 47 miliardi di yen (360 milioni di euro).

Migliaia di tonnellate di acqua radioattiva sono conservate in serbatoi temporanei e vengono usate per raffreddare i reattori. La Tepco ha ammesso che quest'acqua potrebbe raggiungere l'oceano Pacifico, oltre alle zone vicine alla centrale. Si parla di diverse tonnellate al giorno, che senza alcuna barriera continuerebbero a riversarsi nell'oceano. Con il muro di ghiaccio, si attende il progetto, si formerebbe una barriera in grado di mantenere in un perimetro ben definito i liquidi di scolo. L'incognita sono i tempi di realizzazione: manca qualsiasi conferma ufficiale da parte della Tepco e neppure il governo giapponese ha saputo indicare con precisione quando l'impianto potrà essere considerato in sicurezza.

Piani disordinati e Olimpiadi incombenti. Proprio lunedì scorso il premier Abe aveva giudicato «disordinati» i piani della Tepco per gestire la crisi di Fukushima: una situazione in grado di mettere in crisi anche il Comitato olimpico internazionale, che il 7 settembre deciderà la città che ospiterà i Giochi estivi del 2020. "Il mondo sta prestando attenzione a come riusciamo a realizzare la bonifica di Fukushima, incluso il problema dell'acqua contaminata", ha fatto notare Abe.

Red/wm

***Agusta Westland, accordo in Cina da 170 milioni di euro***

Agusta Westland, accordo in Cina da 170 - AgustaWestland ha siglato un accordo da - Il Sole 24 ORE

**Il Sole 24 Ore Online**

""

Data: **06/09/2013**

Indietro

05 settembre 2013

Agusta Westland, accordo in Cina da 170 milioni di euro

AgustaWestland ha siglato un accordo da circa 170 milioni di euro in Cina. È quanto annuncia un comunicato di Finmeccanica. L'accordo di distribuzione con la società Sino-US Intercontinental Helicopter Investment Co. Ltd comprende anche un contratto per venti elicotteri di vario tipo tra cui AW119Ke, GrandNew, AW169, AW139 e AW189. Gli elicotteri saranno destinati a soddisfare la domanda del mercato cinese per diverse applicazioni tra cui trasporto VIP. L'accordo di distribuzione - spiega ancora il comunicato Finmeccanica- rafforza ulteriormente la presenza dei modelli GrandNew e AW139 in Cina e segna l'ingresso dell'intera Famiglia di elicotteri di nuova generazione di AgustaWestland sul relativo mercato grazie all'aggiunta dei modelli AW169 e AW189.

AgustaWestland aveva in precedenza già venduto sul mercato cinese oltre 40 elicotteri per diversi compiti operativi come trasporto passeggeri e VIP, compiti di pubblica utilità e protezione civile, antincendio e pattugliamento marittimo. Con questo accordo di distribuzione la società potrà ora cogliere nuove e ulteriori opportunità in futuro in un mercato importante e in espansione come quello cinese.

05 settembre 2013

***Per AgustaWestland accordo da 170 milioni in Cina***

- Economia - iltempo

**Il Tempo.it**

*"Per AgustaWestland accordo da 170 milioni in Cina"*

Data: **05/09/2013**

[Indietro](#)

05/09/2013 08:43

Per AgustaWestland accordo da 170 milioni in Cina

L'azienda rafforza la propria presenza nel Paese asiatico. Oltre alla distribuzione l'intesa prevede anche un contratto per 20 elicotteri

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Economia    AgustaWestland rafforza la propria presenza in Cina. La società controllata dal gruppo Finmeccanica ha infatti sottoscritto un accordo di distribuzione, del valore di circa 170 milioni di euro, con la società Sino-US Intercontinental Helicopter Investment Co. Ltd. L'intesa è stata annunciata al salone China Helicopter International Exhibition di Tianjin e comprende anche un contratto per venti elicotteri di vario tipo tra cui AW119Ke, GrandNew, AW169, AW139 e AW189. Questi elicotteri, si legge nella nota ufficiale di Finmeccanica, saranno destinati a soddisfare la domanda del mercato cinese per diverse applicazioni tra cui trasporto vip. AgustaWestland aveva già venduto sul mercato cinese oltre 40 elicotteri per diversi compiti operativi come trasporto passeggeri e vip, compiti di pubblica utilità e protezione civile, antincendio e pattugliamento marittimo.

[Redazione online](#)

***Meteo, primo assaggio autunnale nel fine settimana***

| Gazzetta di Parma

**La Gazzetta di Parma Online**

"Meteo, primo assaggio autunnale nel fine settimana"

Data: **05/09/2013**

[Indietro](#)

05/09/2013 -

Parma

[Stampa](#)

[Invia ad un amico](#)

**Meteo, primo assaggio autunnale nel fine settimana**

Sarà un fine settimana con un primo assaggio di autunno, caratterizzato da temporali, anche di forte intensità, ma soprattutto dall'abbassamento delle temperature anche di 5/6 gradi, inizialmente al Nord, poi a seguire anche al centro. E' l'analisi per i prossimi giorni di Massimiliano Pasqui ricercatore del Cnr-Ibimet: "il bel tempo e le temperature gradevoli ci faranno compagnia fino a venerdì su tutta l'Italia, salvo una parentesi imminente sulla Sardegna dove sono previste forti piogge. Poi da sabato giungeranno dalla Francia i primi temporali di settembre accompagnati da un notevole calo delle temperature anche di 5/6 gradi inizialmente al Nord Ovest, sulle regioni centrali versante Tirrenico da domenica". Intanto la Protezione civile ha diramato un avviso di allerta meteo per l'arrivo di una perturbazione già attiva sul nord-Africa che porterà instabilità anche sulle due isole maggiori dove si registreranno temporali, anche intensi, soprattutto sulla Sardegna. Le precipitazioni sono previste già a partire dalla serata di oggi. I fenomeni, - si legge in una nota emessa della Protezione civile - saranno localmente intensi, potranno dare luogo anche a grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Buone notizie invece per i tanti che hanno optato per la vacanza a settembre. Se la meta scelta è al sud, non ci sono problemi perchè, spiega Pasqui: "le temperature nelle regioni del Sud resteranno ancora, e per tutto settembre, sopra la media stagionale, l'influsso dell'Anticiclone garantirà poca instabilità rispetto alle regioni settentrionali dove vedranno alternarsi il sole alle piogge."

Questa situazione di instabilità meteorologica sarà la caratteristica principale di settembre e i primi giorni di ottobre "le piogge alternate con i giorni di sole ci fanno definitivamente scartare l'ipotesi di poter godere quest'anno un'estate settembrina", conclude l'esperto del Cnr.

***Concordia: prefetto Grosseto, rotazione scafo dopo 14/9***

| Gazzetta di Parma

**La Gazzetta di Parma Online**

*"Concordia: prefetto Grosseto, rotazione scafo dopo 14/9"*

Data: **05/09/2013**

[Indietro](#)

05/09/2013 -

Italia-Mondo

[Stampa](#)

[Invia ad un amico](#)

Concordia: prefetto Grosseto, rotazione scafo dopo 14/9

(ANSA) - GROSSETO, 5 SET - "Dopo il 14-15 settembre ogni giorno è buono per iniziare le operazioni di rotazione dello scafo della Costa Concordia". Lo ha detto il prefetto di Grosseto Anna Maria Manzone alla fine della riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza riunito per l'esame delle misure che dovranno essere prese in concomitanza con le operazioni di rotazione (parbuckling) della Costa Concordia. Domani il prefetto parteciperà a Roma, al Dipartimento della Protezione civile, ad una ulteriore riunione.

*La Concordia da raddrizzare domani la riunione decisiva*

- Firenze - Repubblica.it

**La Repubblica.it (Firenze)**

"La Concordia da raddrizzare domani la riunione decisiva"

Data: **05/09/2013**

Indietro

La Concordia da raddrizzare  
domani la riunione decisiva

Saranno valutati i tempi necessari e i lavori per procedere in sicurezza. L'operazione non è mai stata sperimentata prima di oggi di LAURA MONTANARI

TAG concordia

La ruggine precipita dagli oblò, il relitto invecchia davanti alle coste dell'isola del Giglio, ma il suo destino si decide altrove, lontano dagli operai e dai tecnici che giorno e notte tengono accese le luci sulla Costa Concordia e lontano dagli scogli della Gabbianara dove il grande nave da crociera è finita nel tragico naufragio costato 32 morti e centinaia di feriti. Impazza in questi giorni il toto rotazione: non c'è ancora la certezza di una data e allora si scatenano le ipotesi. Alcuni accreditano una rotazione a sorpresa dello scafo fin dalla prossima settimana. "Lo escludiamo" dicono dalla Costa. Una forbice accreditata è la scelta di un giorno fra il 16 al 26 settembre. La Protezione civile ha convocato la riunione del comitato consultivo per domani a Roma. In quella sede potrebbe essere stabilito quando il relitto appoggiato al fondale dalla notte del 13 gennaio 2012 potrà tornare in posizione verticale per il successivo galleggiamento e trasporto. E' un'operazione di equilibrio delicatissima, la rotazione della nave, sia dal punto di vista ambientale, sia da quello ingegneristico: mai prima di oggi è stato sperimentato il recupero di uno scafo quelle dimensioni, 298 metri di lunghezza, 144mila tonnellate. E' una sfida a cui lavorano nostop, domeniche comprese, 500 addetti, la metà dei quali vive sulla piattaforma Pioneer e nemmeno scende a terra.

Il prefetto di Grosseto, Anna Maria Manzone ieri è andata di persona sulla piattaforma per sincerarsi dello stato di avanzamento dei lavori e ha riunito per oggi il comitato per l'ordine e la sicurezza. Sul tavolo ci sono tutte le misure da adottare in vista del Dday. E' probabile che le corse dei traghetti vengano sospese per 12 o 24 ore e che altri divieti di circolazione possano essere saranno adottati sull'isola per l'area del porto dell'isola del Giglio e nel mare con divieti di balneazione e di transito nei pressi del cantiere.

Nell'incontro con i rappresentanti della Protezione civile, dell'Ambiente, con l'Osservatorio regionale, la Capitaneria di Porto e con gli amministratori del Giglio fissato a Roma per domani saranno valutati i tempi necessari e i lavori per procedere alla rotazione. «Serve anche spiega il sindaco Sergio Ortelli una fase di test per i materiali e infine si procederà». La rotazione può durare fra le dieci e le dodici ore e si compone di tre momenti: la rimozione della nave dalla roccia a cui è ancorata sul fondo, un primo movimento di rotazione di venti gradi e poi quella successiva facilitata dal contrappeso dei quindici cassoni già ancorati al lato emerso dello scafo.

Un altro capitolo che scotta, riguarda il destino finale della Concordia. Il porto più accreditato per lo smantellamento resta quello di Piombino, ma la concorrenza di Palermo (meta accreditata da Fincantieri che ha costruito la nave) o di un altro luogo all'estero non è affatto esclusa.

Il presidente della Regione Enrico Rossi, da mesi in prima fila per sponsorizzare Piombino (sia per ridurre il rischio ambientale della navigazione del convoglio, sia per questioni occupazionali legate a un'area in difficoltà) ha bussato anche all'Unione europea dove è in cantiere una legge per disciplinare il settore. Ogni anno in Europa vengono rottamate un migliaio di navi che prendono in genere la rotta del Terzo Mondo con rischi enormi sulla sicurezza dell'ambiente.

L'Europa si sta facendo carico del problema e Rossi ha proposto Piombino come porto pilota: ha le acciaierie e quindi la

***La Concordia da raddrizzare domani la riunione decisiva***

possibilità di riciclare senza trasporto il metallo degli scafi per destinarlo ad altre lavorazioni. «Contiamo di aprire i cantieri per l'adeguamento del porto fra ottobre e novembre e di finire entro maggiogiugno» prevede il sindaco di Piombino Gianni Anselmi.

Il primo lotto di lavori è già finanziato con un investimento di 111 milioni di euro, sufficienti ad ampliare i fondali a venti metri rendendo possibile l'approdo di una maxi nave come Concordia. Si farà per davvero?

***Il vulcanologo: "Il Vesuvio è pericoloso"***

La Stampa -

**La Stampa.it (Nazionale)***"Il vulcanologo: "Il Vesuvio è pericoloso""*Data: **06/09/2013**

Indietro

Cronache

05/09/2013

Il vulcanologo: "Il Vesuvio è pericoloso"

ANSA

Uno dei massimi esperti del mondo avvisa: non si può sapere quando erutterà, potrebbe non esserci tempo per l'evacuazione, gli italiani preparino un piano di emergenza

«Il Vesuvio erutterà', è sicuro perché è un vulcano attivo, anche se non si può prevedere quando», ma visto che ci sono abitazioni nell'area sino ai piedi del vulcano «gli italiani devono discuterne e preparare un piano per gestire la situazione».

A dirlo con certezza è il vulcanologo giapponese Nakada Setsuya, fra i massimi esperti del mondo anche di terremoti, sottolineando che «ci sono indicatori dell'imminenza di una eruzione e monitoraggi che possono dare l'allerta» ma può capitare che l'eruzione avvenga nell'arco di ore e non ci sia tempo per l'evacuazione.

Interpellato nella prima giornata dei lavori della XII conferenza mondiale dei geoparchi cominciata oggi ad Ascea, nel Parco nazionale del Cilento, Setsuya ha spiegato che fra i segnali di una possibile eruzione c'è il «rigonfiamento del vulcano, con `sbuffi´ che preannunciano l'attività del magma» e il monitoraggio satellitare, con Gps, consente di intervenire tempestivamente ma non se l'eruzione avviene dopo poche ore

e quindi il piano predisposto dalla Protezione civile che interessa i 18 Comuni abitati potrebbe non essere sufficiente. Ma se fra gli abitanti della zona c'è la consapevolezza del rischio perché vedono il vulcano, stessa consapevolezza non c'è nel distretto dei Campi Flegrei, dove non c'è la forma conica del vulcano e la sua maggiore pericolosità è data dal fatto che non ha mai eruttato nello stesso punto.

Il vulcanologo giapponese ha aggiunto che «non si può dire quando un vulcano è più pericoloso perché uno quiescente può essere più pericoloso di uno in attività» e portando ad esempio il Giappone, ha spiegato che «molti geoparchi sono vulcanici e molta gente vi vive e lavora ma con la consapevolezza e la conoscenza della pericolosità», soprattutto perché «c'è una educazione sin nelle scuole».

|cv

*Intesa milionaria tra AgustaWestland e Sino-US*

AgustaWestland (gruppo Finmeccanica) ha siglato un accordo di distribuzione in Cina con la società Sino-US Intercontinental Helicopter Investment da circa 170 milioni. L'intesa rafforza ulteriormente la presenza dei modelli GrandNew e AW139 in Cina e segna l'ingresso dell'intera famiglia di elicotteri di nuova generazione di AgustaWestland su questo mercato grazie all'aggiunta dei modelli AW169 e AW189. AgustaWestland ha già venduto sul mercato cinese oltre 40 elicotteri per diversi compiti operativi come trasporto passeggeri e compiti di pubblica utilità e protezione civile. Con quest'accordo, commenta la nota di Finmeccanica, «la società potrà ora cogliere nuove e ulteriori opportunità in futuro in un mercato importante e in espansione come quello cinese». Per Emilio Dalmaso, senior vice president della commercial business unit, AgustaWestland l'«accordo è un grande successo e testimonia la qualità dei nostri elicotteri di nuova generazione». Jianming Zou, chairman di Sino-US Intercontinental Helicopter Investment, considera l'intesa «come un trampolino di lancio per il futuro della società cinese» auspicando di ampliare in futuro la loro partnership nella formazione tecnica e manutenzione di elicotteri.

***"Terremoto - io non rischio", campagna nazionale per la riduzione del rischio sismico***

Il Punto a Mezzogiorno » Terremoto io non rischio , campagna nazionale per la riduzione del rischio sismico » Print

**Punto a Mezzogiorno, Il**

""

Data: **06/09/2013**

Indietro

Terremoto io non rischio , campagna nazionale per la riduzione del rischio sismico

Posted By admin On 4 settembre 2013 @ 21:24 In Dall'Italia | No Comments

Per il terzo anno consecutivo, il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme per "Terremoto io non rischio", la campagna informativa nazionale per la riduzione del rischio sismico.

Sabato 28 e domenica 29 settembre oltre 3.200 volontari di 14 associazioni nazionali di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" in 215 piazze, distribuite su quasi tutto il territorio nazionale, per sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico. Nel 2011 la campagna è stata realizzata in via sperimentale in nove piazze di altrettanti comuni ad alto rischio sismico, mentre l'edizione 2012 ha interessato un centinaio di piazze distribuite su quasi tutte le regioni italiane.

I volontari e le volontarie, formati durante l'anno attraverso l'incontro con esperti per poi istruire a loro volta altri volontari, sono protagonisti di un percorso di diffusione della cultura di protezione civile che prosegue in queste settimane e che coinvolge nelle diverse piazze proprio le associazioni di volontariato che operano ordinariamente sul territorio, promuovendo così la cultura della prevenzione: volontari più consapevoli e specializzati, cittadini più attivi nella riduzione del rischio.

L'iniziativa è promossa dalla Protezione Civile e dall'Anpas-Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze, in collaborazione con l'Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e con ReLuis-Consortio della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e in accordo con le regioni e i comuni interessati.

Sul sito ufficiale della campagna, [www.iononrischio.it](http://www.iononrischio.it), sono disponibili le mappe interattive per conoscere la storia e la pericolosità sismica del nostro territorio e per individuare gli oltre duecento comuni interessati dalla campagna nel weekend del 28 e 29 settembre prossimi. È inoltre possibile consultare la sezione "Domande e risposte" sul rischio sismico e sulla sicurezza degli edifici, leggere approfondimenti sul volontariato di protezione civile e scaricare il pieghevole sulle regole di comportamento da tenere in caso di terremoto.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/09/terremoto-io-non-rischio-campagna-nazionale-per-la-riduzione-del-rischio-sismico/>

***Rischio sismico, via alla terza campagna*****Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **05/09/2013**

Indietro

Giovedì n. 3671 del 05/09/2013 - pag: 8

**Rischio sismico, via alla terza campagna**

ROMA - Per il terzo anno consecutivo, il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme per 'Terremoto io non rischio', la campagna informativa nazionale per la riduzione del rischio sismico.

Sabato 28 e domenica 29 settembre oltre 3.200 volontari di 14 associazioni nazionali di protezione civile allestiranno punti informativi in 215 piazze, distribuite su quasi tutto il territorio nazionale, per sensibilizzare i cittadini. I volontari e le volontarie, informa la Protezione civile, "formatisi durante l'anno attraverso l'incontro con esperti per poi istruire a loro volta altri volontari, sono protagonisti di un percorso di diffusione della cultura di protezione civile che prosegue in queste settimane e che coinvolge nelle diverse piazze proprio le associazioni di volontariato che operano ordinariamente sul territorio, promuovendo così la cultura della prevenzione: volontari più consapevoli e specializzati, cittadini più attivi nella riduzione del rischio".

L'iniziativa è promossa dalla Protezione civile e dall'Anpas-Associazione nazionale delle pubbliche assistenze, in collaborazione con l'Ingv-Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia e con ReLuis-Consorzio della rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica e in accordo con le regioni e i comuni interessati. Sul sito ufficiale della campagna, [www.iononrischio.it](http://www.iononrischio.it), sono disponibili le mappe interattive per conoscere la storia e la pericolosità sismica del nostro territorio e per individuare gli oltre duecento comuni interessati dalla campagna nel weekend del 28 e 29 settembre prossimi.

Possibile consultare la sezione 'Domande e risposte' sul rischio sismico e sulla sicurezza degli edifici, leggere approfondimenti sul volontariato e scaricare il pieghevole sulle regole di comportamento da tenere in caso di terremoto.

*concordia, il giorno clou è un giallo - laura montanari*

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: **05/09/2013**

Indietro

*Pagina V - Firenze*

Concordia, il giorno clou è un giallo

Ancora incerta la data della rotazione, domani riunione decisiva a Roma

Il recupero del relitto

LAURA MONTANARI

LA RUGGINE precipita dagli oblò, il relitto invecchia davanti alle coste dell'isola del Giglio, ma il suo destino si decide altrove, lontano dagli operai e dai tecnici che giorno e notte tengono accese le luci sulla Costa Concordia e lontano dagli scogli della Gabbianara dove il grande nave da crociera è finita nel tragico naufragio costato 32 morti e centinaia di feriti. Impazza in questi giorni il toto rotazione: non c'è ancora la certezza di una data e allora si scatenano le ipotesi. Alcuni accreditano una rotazione a sorpresa dello scafo fin dalla prossima settimana. «Lo escludiamo» dicono dalla Costa. Una forbice accreditata è la scelta di un giorno fra il 16 al 26 settembre. La Protezione civile ha convocato la riunione del comitato consultivo per domani a Roma. In quella sede potrebbe essere stabilito quando il relitto appoggiato al fondale dalla notte del 13 gennaio 2012 potrà tornare in posizione verticale per il successivo galleggiamento e trasporto. E' un'operazione di equilibrio delicatissima, la rotazione della nave, sia dal punto di vista ambientale, sia da quello ingegneristico: mai prima di oggi è stato sperimentato il recupero di uno scafo quelle dimensioni, 298 metri di lunghezza, 144mila tonnellate. E' una sfida a cui lavorano no-stop, domeniche comprese, 500 addetti, la metà dei quali vive sulla piattaforma Pioneer e nemmeno scende a terra.

Il prefetto di Grosseto, Anna Maria Manzone ieri è andata di persona sulla piattaforma per sincerarsi dello stato di avanzamento dei lavori e ha riunito per oggi il comitato per l'ordine e la sicurezza. Sul tavolo ci sono tutte le misure da adottare in vista del D-day. E' probabile che le corse dei traghetti vengano sospese per 12 o 24 ore e che altri divieti di circolazione possano essere saranno adottati sull'isola per l'area del porto dell'isola del Giglio e nel mare con divieti di balneazione e di transito nei pressi del cantiere.

Nell'incontro con i rappresentanti della Protezione civile, dell'Ambiente, con l'Osservatorio regionale, la Capitaneria di Porto e con gli amministratori del Giglio fissato a Roma per domani saranno valutati i tempi necessari e i lavori per procedere alla rotazione. «Serve anche - spiega il sindaco Sergio Ortelli - una fase di test per i materiali e infine si procederà». La rotazione può durare fra le dieci e le dodici ore e si compone di tre momenti: la rimozione della nave dalla roccia a cui è ancorata sul fondo, un primo movimento di rotazione di venti gradi e poi quella successiva facilitata dal contrappeso dei quindici cassoni già ancorati al lato emerso dello scafo.

Un altro capitolo che scotta, riguarda il destino finale della Concordia. Il porto più accreditato per lo smantellamento resta quello di Piombino, ma la concorrenza di Palermo (meta accreditata da Fincantieri che ha costruito la nave) o di un altro luogo all'estero non è affatto esclusa.

Il presidente della Regione Enrico Rossi, da mesi in prima fila per sponsorizzare Piombino (sia per ridurre il rischio ambientale della navigazione del convoglio, sia per questioni occupazionali legate a un'area in difficoltà) ha bussato anche all'Unione europea dove è in cantiere una legge per disciplinare il settore. Ogni anno in Europa vengono rottamate un migliaio di navi che prendono in genere la rotta del Terzo Mondo con rischi enormi sulla sicurezza dell'ambiente. L'Europa si sta facendo carico del problema e Rossi ha proposto Piombino come porto pilota: ha le acciaierie e quindi la possibilità di riciclare senza trasporto il metallo degli scafi per destinarlo ad altre lavorazioni. «Contiamo di aprire i cantieri per l'adeguamento del porto fra ottobre e novembre e di finire entro maggio- giugno» prevede il sindaco di Piombino Gianni Anselmi.

***concordia, il giorno clou è un giallo - laura montanari***

Il primo lotto di lavori è già finanziato con un investimento di 111 milioni di euro, sufficienti ad ampliare i fondali a venti metri rendendo possibile l'approdo di una maxi nave come Concordia. Si farà per davvero?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*concordia, il rebus d-day - montanari a pagina v*

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: **05/09/2013**

Indietro

*Pagina 1 - PRIMA*

A Roma la Protezione civile ha convocato la riunione del comitato consultivo. Probabile sospensione delle corse dei traghetti

Concordia, il rebus d-day

Quando verrà raddrizzata? Domani si decidono giorno e divieti

**MONTANARI A PAGINA V**

MANCA una data certa per la rotazione della Concordia. Manovra di ingegneria complessa e delicata dal punto ambientale. Secondo il sindaco del Giglio il comitato consultivo riunito domani a Roma potrebbe scegliere un giorno dopo il 16 settembre. Oggi a Grosseto si decidono le misure di sicurezza.

***Serie B Un dono per le zone terremotate Dalla Lega arrivano altri 25mila euro*****Resto del Carlino, Il (Ancona)**

*"Serie B Un dono per le zone terremotate Dalla Lega arrivano altri 25mila euro"*

Data: **06/09/2013**

Indietro

CALCIO pag. 5

Serie B Un dono per le zone terremotate Dalla Lega arrivano altri 25mila euro Padova LA LEGA Serie B continua a giocare sul campo della solidarietà e fra i vari progetti è tornata ad elargire un contributo per le zone terremotate dell'Emilia. Se lo scorso anno erano stati 150mila gli euro che, grazie alla generosità delle sei squadre coinvolte nei playoff e playout, erano stati devoluti per la nascita di tre centri di comunità realizzati dalla Caritas a Medolla, Fossa di Concordia e Mirandola, al termine di questo campionato sono stati raccolti altri venticinquemila euro con la collaborazione delle quattro formazioni che hanno partecipato agli spareggi promozione: il tutto mettendo sul piatto parte degli incassi delle sfide dei playoff. Andranno a sostenere, sempre con l'intervento di Caritas Italiana, progetti di rinascita di luoghi di promozione sportiva. Il tutto è stato illustrato ieri a Padova nell'ambito della presentazione della terza edizione di 'B Solidale', con 197 organizzazioni non-profit che hanno aderito al bando lanciato dalla Lega Serie B (nella foto LaPresse il presidente Andrea Abodi), che premierà cinque di esse. Image: 20130906/foto/6470.jpg

***AgustaWestland Firma per 20 Elicotteri alla China Helicopter International Exhibition***

Varese - | Economia | Varese News

**Varesenews**

"*AgustaWestland Firma per 20 Elicotteri alla China Helicopter International Exhibition*"

Data: **06/09/2013**

[Indietro](#)

AgustaWestland Firma per 20 Elicotteri alla China Helicopter International Exhibition

L'azienda partecipa all'esibizione internazionale in estremo oriente

| [Stampa](#) | [Invia](#) | [Scrivi](#)

AgustaWestland, una società Finmeccanica, partecipa alla China Helicopter International Exhibition a Tianjin dove, a conferma dell'espansione sul mercato cinese, annuncia la firma di un accordo di distribuzione con la società Sino-US Intercontinental Helicopter Investment Co. Ltd.

L'accordo, che fa seguito al memorandum di intesa firmato a Parigi lo scorso giugno, comprende un contratto per venti elicotteri di vario tipo tra cui AW119Ke, GrandNew, AW169, AW139 e AW189 e ha un valore di circa 170 milioni di euro. Questi elicotteri saranno destinati a soddisfare la domanda del mercato cinese per diverse applicazioni tra cui trasporto VIP.

AgustaWestland rafforza così una già rilevante presenza costituita da oltre 40 elicotteri per diversi compiti operativi come trasporto passeggeri e VIP, compiti di pubblica utilità e protezione civile, antincendio e pattugliamento marittimo. Con questo accordo di distribuzione la società potrà ora cogliere nuove e ulteriori opportunità in futuro in un mercato importante e in espansione come quello cinese.

5/09/2013

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

Data:

05-09-2013

noodls.com

***Costa Concordia, riunione alla prefettura di Grosseto in vista del parbackling della nave***

Ministero dell'Interno (via noodls) /

**noodls.com**

"Costa Concordia, riunione alla prefettura di Grosseto in vista del parbackling della nave"

Data: **05/09/2013**

Indietro

05/09/2013 | Press release

Costa Concordia, riunione alla prefettura di Grosseto in vista del parbackling della nave  
distributed by noodls on 05/09/2013 17:39

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

2013 - Dalle Prefetture - 2013

05.09.2013

Costa Concordia, riunione alla prefettura di Grosseto in vista del parbackling della nave

Convocata dal prefetto Anna Maria Manzone, si è tenuta questa mattina presso la prefettura di Grosseto una riunione del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica per esaminare le misure da adottare in concomitanza alle operazioni di rotazione (parbackling) della nave Costa Concordia.

Alla riunione hanno partecipato i vertici delle Forze di polizia e dei Vigili del fuoco, referenti del dipartimento della Protezione Civile, della Capitaneria di Porto e della società Costa, i sindaci di Isola del Giglio e di Monte Argentario, oltre ai rappresentanti di tutti gli enti che - a vario titolo - potranno essere interessati in ambito provinciale dalle operazioni.

Pur non essendo ancora individuata la data in cui verrà effettuato il raddrizzamento dello scafo, la riunione odierna è stata il punto di partenza per la pianificazione delle attività.

Il prefetto Manzone parteciperà domani, presso la sede del dipartimento della Protezione Civile a Roma, ad una riunione presieduta dal commissario delegato Franco Gabrielli, in cui verranno acquisite le osservazioni formulate dall'Osservatorio Regionale sul progetto di rimozione presentato da Costa.